REGOLAMENTO D'ISTITUTO PER L'AFFIDAMENTO DI CONTRATTI PUBBLICI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE SOTTO LA SOGLIA COMUNITARIA AI SENSI DELL'ART. 45 COMMA 2 LETT. A)

Redatto ai sensi del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 (Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture) novellato dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 (Decreto correttivo), del DECRETO 28 agosto 2018, n.129 (Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107) entrato in vigore il 17 novembre 2018, e delle LINEE GUIDA ANAC N.4 emanate il 26 ottobre 2016 con delibera ANAC n. 1097.

Il Consiglio d'Istituto

CONSIDERATO che le Istituzioni Scolastiche, per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, scelgono la procedura da seguire per l'affidamento in relazione agli importi finanziari, come da D.I. 28 agosto 2018, n.129, integrato dagli artt.35 (soglie di rilevanza comunitaria e metodi di calcolo del valore stimato degli appalti) e 36 (contratti sotto soglia) del D.Lgs 50/2016 (detto in seguito "Codice dei Contratti Pubblici");
CONSIDERATO che, per le acquisizioni in economia di lavori, servizi e forniture, deve essere adottato un Regolamento in relazione all'oggetto ed ai limiti di importo delle singole voci di spesa, preventivamente individuate da ciascuna stazione appaltante, con riguardo alle proprie specifiche esigenze;

RITENUTO che tale atto assume la forma di regolamento interno, tramite il quale viene individuato l'oggetto delle prestazioni acquisibili in economia, ai sensi degli artt. 35 e 36 del Codice dei Contratti Pubblici;
RITENUTO necessario che anche le Istituzioni Scolastiche, in quanto stazioni appaltanti, siano tenute a redigere un proprio regolamento interno, idoneo a garantire il pieno rispetto delle norme del Codice degli appalti, per gli affidamenti in economia, ai sensi degli art. 35 e 36 del Codice dei Contratti Pubblici;

VISTO il Decreto 28 agosto 2018, n. 129 "Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativa-contabile delle istituzioni scolastiche";
VISTO, in particolare, l'art. 45, comma 2, lettera A) del Decreto 28 agosto 2018, n. 129, che attribuisce al Consiglio di Istituto il potere di determinare i limiti ed i criteri, per lo svolgimento, da parte del Dirigente scolastico, dell'attività negoziale relativa all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo superiore ad Euro 10.000,00, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;

DELIBERA
di adottare il seguente regolamento

Articolo 1 - Ambito di applicazione.

Il presente Regolamento d' Istituto si propone di fissare criteri e limiti per l'attività negoziale del Dirigente scolastico.
Esso rappresenta quindi uno strumento di coordinamento tra il "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE, 2014/25/UE"

Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 (da ora in poi denominato "Codice degli appalti" ed il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018 n.129, Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107 (da ora in poi denominato "Decreto").

Articolo 2 – Verifiche iniziali.

Allo scopo di minimizzare i tempi ed il lavoro delle risorse professionali impegnate nell'attività amministrativa strumentale all'acquisizione di beni/servizi e affidamento di lavori, si prevede di effettuare, in applicazione dell'Art. 45 del D.I. 129/2018 e della normativa vigente in tema di appalti pubblici D.Lgs. n. 50/2016 e successive modificazioni:
- prioritaria verifica dell'eventuale esistenza e validità di Convenzioni Consip conformi al servizio/fornitura/lavoro che il Dirigente scolastico ha determinato di acquisire/affidare al fine della realizzazione del Programma Annuale in conformità al P.T.O.F.;

- indagine nel Mercato Elettronico della P.A. per determinare un prezzo di riferimento da utilizzare per l'eventuale Ordine di Acquisto/Trattativa diretta nel MEPA o per l'eventuale acquisto al di fuori del MEPA ad un costo minore per l'Amministrazione appaltante.

Articolo 3 - Acquisti entro 10.000 € (I.V.A. esclusa).

Ai sensi dell'Art. 44 del D.I. 129/2018, il Dirigente Scolastico svolge l'attività negoziale necessaria per l'attuazione del Programma Annuale, approvato dal Consiglio di Istituto che, ai sensi dell'Art. 4 c. 4 comprende l'autorizzazione degli impegni di spesa destinati alla sua realizzazione. La procedura di acquisto viene determinata dal Dirigente fra quelle previste dalla normativa vigente: Affidamento diretto ex Art. 36 c. 2, lett. a del D.lgs 50/2016, come modificato dal D.lgs 56/2017 ovvero "anche senza previa consultazione di due o più operatori economici", Procedura negoziata, Procedura ristretta, secondo la valutazione di opportunità del Dirigente.

Articolo 4 - Acquisti da 10.000 € al limite di 40.000 € (I.V.A. esclusa).

Il Consiglio d'Istituto delibera per le spese rientranti in questa prima fascia di applicare l' Art. 36 c. 2, lett. a del D.lgs. n. 50/2016, come modificato dal D.lgs. n. 56/2017, e di rimettere alla valutazione discrezionale, caso per caso, del Dirigente Scolastico la scelta fra le procedure previste dalla normativa vigente: Affidamento diretto ex Art. 36 c. 2, lett. a del D.lgs 50/2016, come modificato dal D.lgs.n. 56/2017 ovvero "anche senza previa consultazione di due o più operatori economici", Procedura negoziata, Procedura ristretta.

Articolo 5 - Acquisti da 40.000 € alla soglia comunitaria - nel biennio 2018 e 2019 - di 144.000 € (I.V.A. esclusa).

Il Consiglio d'Istituto delibera per le spese rientranti in questa seconda fascia di applicare l' Art. 36 c. 2, lett. b del D.lgs.n. 50/2016, come modificato dal D.lgs. n. 56/2017, e di rimettere alla valutazione discrezionale, caso per caso, del Dirigente Scolastico la scelta fra le procedure previste dalla normativa vigente: Procedura negoziata previa consultazione, ove esistenti, di almeno cinque operatori economici, Procedura ristretta.

Articolo 6 - Acquisti oltre la soglia di rilevanza comunitaria - nel biennio 2018 e 2019 - di 144.000 € (I.V.A. esclusa).

Per questa categoria di acquisti il Consiglio d'Istituto, ai sensi dell'Art. 45 c. 1 del D.I. 129/2018, esprime la propria deliberazione, per ogni singolo atto negoziale, in merito alla coerenza, rispetto alle previsioni del P.T.O.F. e del Programma Annuale, delle determinazioni a contrarre adottate dal Dirigente Scolastico, contenenti la procedura ed il criterio di aggiudicazione da adottare. La delibera del Consiglio di Istituto deve essere resa in ogni caso prima della pubblicazione del bando di gara o della trasmissione della lettera di invito agli operatori economici individuati.

Articolo 7 - Acquisti beni servizi e forniture Progetti PON.

Possono essere acquisiti mediante le suddette procedure anche lavori, servizi e forniture relativi a progetti e interventi approvati nell'ambito dei PON.

Articolo 8 - Affidamenti al di fuori del campo CONSIP.

L'acquisizione di beni e servizi è subordinata alla preventiva procedura di consultazione delle convenzioni CONSIP. Ai sensi della nota del M.I.U.R. 3354 del 20/03/2013 si può procedere agli acquisti extra Consip, senza incorrere nelle sanzioni previste dall'art. 1, comma 1, primo periodo, del D.I. 95/2012, nelle seguenti ipotesi:

1. in caso di indisponibilità di convenzioni Consip aventi ad oggetto il bene o servizio da acquistare;
2. qualora, in considerazione delle peculiarità del progetto, ai fini dell'attuazione del medesimo sia inderogabilmente necessario procedere

   unitariamente all'acquisizione di un insieme di beni e servizi non facilmente scorporabili e tale insieme di beni e servizi non formi oggetto di una

   convenzione Consip;

3. qualora l'importo del contratto stipulato dall'amministrazione, a seguito dell'espletamento di procedura di gara, preveda un corrispettivo più

   basso ai parametri prezzo/qualità stabilito dalle convenzioni Consip, ed a condizione che tra l'amministrazione interessata e l'impresa non siano insorte contestazione sulla esecuzione di eventuali contratti stipulati in precedenza (art. 1, comma 1, deve essere subordinata o periodo, del D.L. 95/2012 come modificato dall'art. 1, comma 154, legge 228 del 2012).

L'attivazione di una procedura di acquisto fuori convenzione Consip deve essere subordinata alla preliminare verifica della presenza o meno del bene/servizio/insieme di beni e servizi richiesti nell'ambito delle convenzioni Consip ovvero ad una analisi di convenienza comparativa. Qualora all'esito della verifica/analisi risulti la indisponibilità della convenzione Consip, il Dirigente Scolastico autorizza con determinazione motivata l'acquisto fuori convenzione.

L'acquisizione di beni e servizi, al di fuori delle convenzioni Consip, è ammessa in relazione alle seguenti forniture:

- • Acquisti di generi di cancelleria, pulizia, materiale informatico, materiale per piccole manutenzioni.
- • Acquisti per manutenzione di mobili, arredi, suppellettili e macchine d'ufficio.
- • Acquisti di servizi per:
  1. Visite, viaggi di istruzione e viaggi studio, stage;

2. Assicurazione infortunio e responsabilità civile per fatti del personale scolastico e alunni;
3. Climatizzazione dei locali e sistema di allarme.

Articolo 9 - Svolgimento della procedura di gara.

A seguito della determina del Dirigente Scolastico con la quale è stata stabilita la procedura di gara, si procede all'indagine di mercato per l'individuazione degli operatori economici come previsto dal presente regolamento.
A seguito dell'individuazione degli operatori economici, si provvede ad inviare agli stessi la lettera di invito, contenente i seguenti elementi:

- • l'oggetto della prestazione, le relative caratteristiche e il suo importo massimo previsto, con esclusione dell'IVA;
- • le garanzie richieste all'affidatario del contratto;
- • il termine di presentazione dell'offerta;
- • il periodo in giorni di validità delle offerte stesse;
- • l'indicazione del termine per l'esecuzione della prestazione;
- • il criterio di aggiudicazione prescelto;
- • gli elementi di valutazione, nel caso si utilizzi il criterio dell'offerta economicamente più vantaggioso;
- • eventuali penali in conformità delle disposizioni del codice;
- • l'obbligo per l'offerente di dichiarare nell'offerta di assumere a proprio carico tutti gli obblighi assicurativi e previdenziali di legge, di osservare le norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro, e di retribuzione e dei contributi previdenziali dei lavoratori dipendenti, nonché di accettare condizioni contrattuali e penalità;
- • l'indicazione dei termini di pagamento;
- • i requisiti soggettivi richiesti all'operatore e la richiesta dello stesso di rendere apposita dichiarazione in merito al possesso dei requisiti soggettivi richiesti.
- Se il criterio di aggiudicazione prescelto sarà quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa, si procede, mediante determina del Dirigente Scolastico, alla nomina della commissione giudicatrice e i membri della commissione procedono alla valutazione delle offerte, individuano mediante apposito verbale, il migliore offerente. Nel caso il criterio di aggiudicazione prescelto sarà stato quello del prezzo più basso, procede alla valutazione delle offerte pervenute il RUP. Successivamente si procede alla verifica dei requisiti generali e specifici dell'operatore economico, considerato il migliore offerente.

L'istituto Scolastico provvede alla stipula del contratto come disciplinato dal codice degli appalti anche nel caso in cui pervenga una sola offerta ritenuta valida e congruente.

Articolo 10 - Divieto frazionamento.

È vietato l'artificioso frazionamento dell'acquisizione di beni, servizi o lavori allo scopo di sottoporli alla disciplina di cui al presente Regolamento.

Articolo 11 - Affidamento di lavori.

I lavori eseguibili sono individuati dall'Istituto Scolastico, in qualità di stazione appaltante, con riguardo alle proprie specifiche competenze e nell'ambito delle seguenti categorie generali:

- manutenzione di opere o impianti;
- interventi non programmabili in materia di sicurezza;
- lavori che non possono essere differiti, dopo l'infruttuoso esperimento delle procedure di gara;
- lavori necessari per la compilazione di progetti;
- completamento di opere o impianti a seguito della risoluzione del contratto o in danno dell'appaltatore inadempiente, quando vi è necessità e urgenza

di completare i lavori.
Nel rispetto della previsione dell'Art. 36 c. 2 lett. b il Consiglio di Istituto delibera che "per affidamenti di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore a 150.000 euro per i lavori ... mediante procedura negoziata previa consultazione, ove esistenti, di almeno dieci operatori economici per i lavori, ... individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti."

Articolo 11 - Elenchi di operatori economici.

Gli elenchi di operatori, distinti per categoria merceologica, ai quali attingere per l'individuazione degli operatori a cui trasmettere le lettere di invito per una singola attività negoziale o per la durata dell'intero anno scolastico vengono costituiti attraverso la preventiva emanazione di un avviso pubblico per raccogliere le manifestazioni di interesse proposte dagli operatori economici che si dichiarano disponibili ad essere interpellati per la fornitura di beni o servizi e per la realizzazione di lavori. L'individuazione degli operatori da invitare avviene mediante sorteggio pubblico, la cui data viene notificata almeno 15 gg prima agli operatori inseriti nel relativo elenco, o comunque con il rispetto del criterio di rotazione degli inviti.

Articolo 12 – Pubblicità.

Le determine dirigenziali relative all'attività negoziale ed i contratti e le convenzioni stipulati a seguito delle stesse, ai sensi dell'Art. 48 (Pubblicità, attività informative e trasparenza dell'attività contrattuale) del DI 129/2018, sono pubblicati nel Portale Unico dei dati della scuola, nonché inseriti nel sito internet dell'istituzione scolastica, sezione Amministrazione Trasparente.
L'avviso sui risultati della procedura di affidamento, ai sensi dell'Art. 36 c. 2 lett. b) e c) del D. Lgs. n. 50/2016, contiene l'indicazione anche dei soggetti invitati a rispondere alla procedura di acquisto. Viene altresì assicurato l'esercizio del diritto di accesso degli interessati alla documentazione inerente l'attività contrattuale svolta o programmata, ai sensi delle disposizioni vigenti in materia.

L'attività negoziale delle istituzioni scolastiche è soggetta agli obblighi di trasparenza previsti dall'articolo 29 del D. Lgs n. 50/2016 e dalla ulteriore normativa vigente.

- Articolo 13 – Rinvio.

Per quanto non espressamente previsto nel presente Regolamento si rinvia alle disposizioni del D. Lgs. n. 50/2016, delle leggi in materia e delle linee guida attuative del nuovo codice emanate dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC).

Si allega al presente regolamento tabella di sintesi delle nuove procedure. Alla luce del nuovo testo di regolamento, le procedure da seguire possono essere così sintetizzate, IMPORTO APPALTO IVA ESCLUSA:

Tabella di sintesi delle nuove procedure

Non è possibile visualizzare l'immagine collegata. Il file potrebbe essere stato spostato, rinominato o eliminato. Verificare che il collegamento punti al file e al percorso corretti.

	PROCEDURA	COMPETENZE	RIFERIMENTI NORMATIVI
Fino a € 10.000	Affidamento diretto Procedura negoziata Procedura ristretta	Il DS, può decidere eventualmente di attivare procedure negoziate/ristrette	Codice dei contratti DI n. 129/2018 Art. 44
Da € 10.000 a € 39.999	Affidamento diretto Procedura negoziata Procedura ristretta	Il D.S. agisce attraverso la delibera del Consiglio d'Istituto che stabilisce termini e criteri	Codice dei contratti DI n. 129/2018 Artt. 44 e 45 comma 2
Da € 40.000 a € 144.000	Procedura negoziata Procedure ristretta	Il D.S. agisce attraverso la delibera del Consiglio d'Istituto che stabilisce termini e criteri	Codice dei contratti DI n. 129/2018 Artt. 44 e 45 comma 2
Oltre € 144.000	Procedure previste dal Codice dei Contratti	Delibera preventiva del Consiglio di Istituto per ogni singolo acquisto, prima della pubblicazione del bando di gara o trasmissione lettera di invito	Codice dei contratti DI n. 129/2018 Artt. 44 e 45 comma 1

Delibera n. 7/2020 del Consiglio di Istituto (seduta del 30.6.2020).

Il Presidente del Consiglio di Istituto Riccardo Campidelli

Il Dirigente scolastico Maria Anna Burgnich